

Questa storia ti viene offerta gratuitamente da Ririro.com/it. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

La ragazza delle oche al pozzo

Molto tempo fa, un'anziana donna si addentrò nella foresta per raccogliere erba e frutta. Portava la pesante borsa sulle spalle. Salutò gentilmente tutti quelli che incontrò lungo la strada: "Buongiorno, amico! Forse vi sorprenderà quello che sto portando, ma ognuno ha il suo fardello da portare! La maggior parte delle persone preferiva non incontrarla. La chiamavano "vecchia strega".



Un giorno, un bel giovane stava camminando nella foresta. Vide la donna che riempiva d'erba un grande cesto. Accanto c'erano altri due grandi cesti di mele e pere. "Come farai a portare tutto questo?", chiese il giovane curioso. "I figli dei ricchi non devono farlo, ma per i contadini vale il detto: non guardare dietro di te, finiresti per vedere quanto è storta la tua schiena!".

"Mi aiuterai?", chiese la vecchia. "Sono il figlio di un ricco conte", rispose il giovane, "non sono obbligato a farlo, ma ti aiuterò". Una volta messo il sacco sulla schiena, gli sembrò di essere pieno di sassi. Quanto è pesante", cominciò a lamentarsi. Sei giovane e ben muscoloso", disse la donna, "aggiungerò le mele e le pere". Quando cercò di togliersi il pesante carico dalla schiena, la donna ringhiò: "Vergognati di



brontolare per qualcosa che devi portare, cosa che io faccio ogni giorno come una donna anziana!". Era come se la borsa si fosse attaccata alla sua schiena. E divenne ancora più pesante quando la donna si sedette sulla sua schiena. "Ora smetti di piagnucolare", ringhiò, "sarai generosamente ricompensato per il tuo aiuto".

Vicino alla casa isolata della piccola donna, le oche camminavano ovunque. Le

accudiva un guardiano di oche molto anziano. "Entra, figlia mia", disse la donna al guardiano delle oche.

Poi diede al ragazzo una scatola con uno smeraldo. "Devi avere abbastanza soldi, ma questo regalo ti renderà felice".

Il giovane conte partì per la grande città. Lì fu invitato dalla coppia reale. Diede la scatola alla regina, che immediatamente svenne. Più tardi lei gli raccontò delle sue tre figlie. La più giovane era di una bellezza incantevole, con capelli come raggi di sole. Quando piangeva, le sue lacrime si trasformavano in perle. Un giorno il re volle sapere chi lo amava di più. La figlia maggiore disse che lo amava come lo zucchero più dolce. La seconda figlia lo amava come il suo vestito più bello. La più giovane non rispose perché non riusciva a trovare un paragone. Il re insistette e lei disse: "Non mi piace il cibo senza sale, perciò ti amo come il sale". Il re si arrabbiò così tanto che la mandò nella foresta. Poco dopo se ne pentì enormemente. Inviò invano una squadra di ricerca per cercare sua figlia. Questo accadeva tre anni fa. Nella scatola c'era una perla, esattamente come una lacrima della figlia.

Il giovane promise di andare alla ricerca della principessa. Una sera vide il vecchio ocaio vicino a una sorgente. La luce della luna era nitida e chiara. Riuscì a vedere tutto chiaramente. Si tolse una specie di maschera dal viso e si trasformò in una giovane donna dalla bellezza mozzafiato. I suoi capelli spuntavano come raggi di sole.

L'anziana donna non sembrò sorpresa quando bussarono alla porta. Erano il re e la regina. "Avete fatto un lungo viaggio", disse lei gentilmente. Non sarebbe stato necessario se non aveste mandato via vostra figlia tre anni fa". Pensò che la coppia reale fosse stata punita abbastanza a lungo e fece entrare la bella principessa.



Il re chiese cosa poteva dare a sua figlia. Ma lei non aveva bisogno di nulla. Per tre anni aveva pianto

perle di dolore. Ora era abbastanza ricca. La vecchia le diede la casa e poi improvvisamente scomparve nel nulla. La casa si trasformò in uno splendido palazzo.

Non si sa se il giovane conte e la principessa si sposarono, ma è molto probabile. Nessuno sa chi fosse la vecchia. Si pensa che possa aver regalato alla neonata principessa delle lacrime di perle. Oggi queste cose non accadono più. Se così fosse, non ci sarebbero più persone povere. Il narratore di questa storia è diventato molto vecchio e non ricorda più nulla. È successo tutto molto tempo fa.